

## Riflessioni dell'anno 2023

Giorno	Riflessione
01/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,46-52</p> <p>Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista.</p> <p>La fede salva sempre. E la Fede è Gesù. Se abbiamo fiducia in Lui, siamo salvi. Buona giornata a tutti.</p>
03/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 11,27-33</p> <p>In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli andarono di nuovo a Gerusalemme. E, mentre egli camminava nel tempio, vennero da lui i capi dei sacerdoti, gli scribi e gli anziani e gli dissero: «Con quale autorità fai queste cose? O chi ti ha dato l'autorità di farle?». Ma Gesù disse loro: «Vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? Rispondetemi». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Diciamo dunque: "Dagli uomini"?». Ma temevano la folla, perché tutti ritenevano che Giovanni fosse veramente un profeta. Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». E Gesù disse loro: «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo passo del Vangelo. Avevano difficoltà ad accettare il comportamento e le parole di Gesù. E c'è l'abbiamo ancora noi oggi. È Lui che opera la nostra salvezza. Crediamoci. E saremo salvi. Buongiorno a tutti.</p>
04/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,16-18</p> <p>In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».</p> <p>Noi continuiamo a credere che Dio è un giudice. Crediamo che sia anche severo e giustiziere. Ma non è così. E c'è lo dice Gesù stesso. Non è venuto nel mondo per condannare, ma per salvare. Salvare chi crede in Lui e nel Padre, che lo ha mandato. E nello Spirito, che ci ha donato e che resta con noi fino alla fine del mondo. E sono attorno a noi e dentro di noi. Cerchiamo di esserne consapevoli. Buona giornata a tutti.</p>
06/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 12,13-17</p> <p>Allora disse loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Gesù disse loro: «Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio». E rimasero ammirati di lui.</p> <p>Noi siamo immagine di Dio e dobbiamo darci a Dio. Cosa di più semplice da capire e attuare. Sforziamoci! Tutti siamo di Dio. Allora amiamoci. E vivremo in Dio. Buona giornata a tutti.</p>

15/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,20-26</p> <p>Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna. Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e v'è prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono. Rileggere, riflettere e meditare queste parole del Vangelo: parole di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
16/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30</p> <p>Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».</p> <p>Oggi festeggiamo nella liturgia il Cuore di Gesù. È lì la nostra salvezza. Quel Cuore ci ha amato. E quell'Amore ci ha salvato. E ci salva.</p> <p>L'amore va sempre in una direzione. Da Gesù verso di noi. E da noi verso gli altri.</p> <p>Buongiorno a tutti.</p>
17/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,41-51</p> <p>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. È naturale non accogliere Gesù, come si dovrebbe. Specialmente da bambino.</p> <p>Tutti, da bambino, volevamo in qualche modo sentirci "adulti". E molti ci rimproveravano se i nostri comportamenti fossero tali.</p> <p>Così fu per lui. Ma Lui era Figlio di Dio.</p> <p>È vero. Lo siamo anche noi. Ma Lui lo era. Noi lo diventiamo per mezzo di Lui, nel Battesimo.</p> <p>E se non siamo battezzati, lo siamo nel Cuore di Gesù, suoi fratelli.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
18/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,36-10,8</p> <p>Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, che poi lo tradì.</p> <p>Gesù chiama. E gli apostoli rispondono. E Lui li aiuta nella missione loro affidata.</p> <p>Rispondiamo anche noi alla sua chiamata. E Lui ci aiuterà. Ci darà la forza per realizzare il Suo volere.</p> <p>Lo Spirito Santo che Lui ci dona è la nostra forza.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>

19/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,38-42</p> <p>Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle».</p> <p>Amare gli altri e spogliarsi di tutto. Ecco cosa insegna Gesù. Lui lo ha fatto. Facciamolo anche noi. Così saremo suoi seguaci. Buona giornata a tutti.</p>
21/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che amano pregare stando ritti nelle sinagòghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Come l'elemosina o altre azioni di oietà e devozione, anche la preghiera non va "ostentata". Per questo l'invito di Gesù è per il nascondimento in tutto quello che facciamo. Facciamo ciò che è utile per gli altri. Ma non facciamolo notare. Gesù ha dato la sua vita per noi. Ma pochi l'hanno visto e capito. Buona giornata a tutti.</p>
22/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,7-15</p> <p>Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».</p> <p>Quando recitiamo il Padre Nostro soffermiamoci proprio su queste parole. E non pronunciamo le di corsa e senza riflettere. Sofferamoci e pronunciamo le con convinzione. Buona giornata a tutti.</p>
23/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,19-23</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove torma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né torma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</p> <p>Gesù consiglia tesori "celesti". Noi cerchiamo tesori "terreni". I tesori terreni svaniscono, quelli celesti sono eterni. Ascoltiamo allora il consiglio di Gesù. E sappiamo anche quali sono i tesori celesti. Allora accogliamo il suggerimento di Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
26/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,1-5</p> <p>Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.</p> <p>Siamo sempre pronti a sentenziare. Ecco il nostro più grande difetto. E diventa peccato. Perché giudichiamo sempre tutti. E così saremo giudicati. Allora non giudichiamo. Anzi, perdoniamo. E saremo perdonati. Buona giornata a tutti.</p>

27/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,6.12-14 Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!». Le comodità non portano in Paradiso. E in Paradiso non si va da soli. Allora preoccupiamoci di volerci bene. Solo questo conta nella vita. Buona giornata a tutti.</p>
29/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 16,13-19 «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Da Pietro in poi la nostra fede è trasmessa dagli Apostoli e loro successori. Seguiamo i loro insegnamenti e saremo nella vita di Cristo. Buona giornata a tutti.</p>